

*Per le nozze del signor Conte di Conversano  
Con la signora Donna Dorotea  
Sorella del Duca d'Atri*

.....  
*Prodigi d'acque in estasi di luce  
temprano il bello a le celesti sfere:  
ove Stelle, altre miti, altre guerrere,  
forman liquide danze; e 'l Sol n'è Duce.  
Quanto ha Càstor di rai, quanto ha Polluce,  
quanto di latte il candido sentiere,  
è diafano foco in Acque vere,  
Che pien d'aura vitale a noi traluce.  
Or queste scene in terra Amor allumi,  
e splendor fai con gloriosa Idea  
tra fiamme ed Acque vive un Ciel di lumi.  
Che se dono divino è Dorotea,  
vanterai, Giulio, emulator de' Numi,  
eredi al Sangue tuo parti di Dea.*

*Sonetto CXXV  
Scintille poetiche*

*Giacomo Lubrano  
Napoli 1619-1693*